

LA DIRETTRICE GENERALE CURA DELLA
PERSONA SALUTE E WELFARE
KYRIAKOULA PETROPULACOS

TIPO ANNO NUMERO

REG. CFR FILESEGNATURA.XML

DEL CFR FILESEGNATURA.XML

Ai

Direttori Generali
Direttori Sanitari
Direttori Amministrativi

delle
Aziende USL
Aziende Ospedaliero-Universitarie
IIOORR

Loro sedi

OGGETTO Gestione dell'attività di controllo per i pazienti affetti da patologie rilevanti (croniche e rare) nell'ambito dell'assistenza specialistica ambulatoriale, nel periodo di emergenza CoVID-19

Come già indicato nella nota PG/2020/0210546 del 10 marzo u.s., nel periodo di emergenza CoVID-19 è sospesa la prenotazione delle prestazioni che non abbiano carattere di urgenza e sono annullati gli appuntamenti delle visite specialistiche e delle prestazioni diagnostiche già prenotate, ad eccezione di quelle urgenti (identificate in ricetta con classe di priorità U e B) e dei controlli per pazienti con patologie rilevanti (croniche e rare). Da un lato, quindi, occorre il massimo impegno per garantire la migliore assistenza specialistica per le condizioni acute di emergenza-urgenza e, dall'altro, per le persone con patologie rilevanti, valutare caso per caso la più adeguata tempistica e modalità di cura, evitando quanto più possibile i potenziali rischi di infezione da CoVID-19 (per il singolo e per la collettività).

Al fine di favorire l'adozione di comportamenti omogenei sul territorio regionale che consentano di garantire la continuità terapeutica e la massima sicurezza per pazienti e operatori sanitari, di seguito vengono riportate le indicazioni operative per la gestione di pazienti con patologie rilevanti (croniche e rare) ad alto rischio di instabilità clinica e riacutizzazione. Tali indicazioni sono applicabili per tutta la durata dell'emergenza dichiarata con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162

dgsan@regione.emilia-romagna.it

PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ _____ / _____	Classif. _____	_____	_____	_____	_____	Fasc. _____	_____	_____

Pazienti affetti da patologie rilevanti (croniche e rare)

Le Aziende sanitarie contattano i pazienti affetti da patologie rilevanti, almeno il giorno precedente l'appuntamento, per una valutazione telefonica da parte del medico specialista o, ove compatibile con l'organizzazione aziendale, da parte dell'infermiere attivo presso l'ambulatorio per la gestione della cronicità. La valutazione telefonica è mirata a verificare se la prestazione può essere posticipata o se invece occorre procedere, da parte dello specialista, ad un approfondimento telefonico o in videochiamata, per monitorare lo stato di salute del paziente e verificare l'appropriatezza della terapia. In questo caso è necessario in primo luogo ottenere il consenso del paziente che deve essere informato rispetto alla prestazione che sta ricevendo.

Lo specialista, previo consenso dell'utente, procede a una consulenza telefonica, alla quale può seguire la registrazione dei dati clinici e delle indicazioni terapeutiche attraverso gli strumenti già in uso.

La relazione clinica redatta al termine del colloquio telefonico o della videochiamata dovrà pertanto contenere:

- l'acquisizione del consenso (riportando la dizione "acquisito il consenso dell'utente all'effettuazione della prestazione")
- la data di effettuazione della consulenza telefonica
- la codifica della prestazione effettuata (come da indicazioni successive)
- l'anamnesi e le prescrizioni terapeutiche

La relazione sarà inviata, se possibile, tramite rete SOLE al medico curante e su FSE; nel caso in cui l'invio non sia possibile la relazione deve essere conservata per la consegna diretta/spedizione da parte dell'Azienda.

È importante evidenziare che la consulenza telefonica non è da considerarsi prestazione specialistica ai sensi della normativa, pertanto non è soggetta a prescrizione medica, a pagamento del ticket (se dovuto) e a rendicontazione nel flusso della specialistica ambulatoriale (flusso ASA).

Al fine di consentire la registrazione delle prestazioni erogate in teleconsulenza o in videoconsulenza, sono state inserite sul catalogo regionale SOLE le seguenti prestazioni:

7558.001 COLLOQUIO TELEFONICO SIGNIFICATIVO

7579.001 COLLOQUIO IN VIDEOCHIAMATA

Si segnala che tali prestazioni rientrano nella sezione di catalogo denominata "prestazioni organizzative", a cui **non corrisponde** un codice nomenclatore ed una tariffa. Sono quindi utilizzate ai soli fini di registrazione dell'attività, di redazione di una documentazione clinica e di invio su rete SOLE e su FSE.

La prescrizione utilizzata per prenotare l'appuntamento sarà utilizzata per fornire un nuovo appuntamento, senza quindi chiedere al paziente l'esibizione di una nuova ricetta.

Nel caso in cui dal consulto, invece, emerga la necessità di valutare il paziente mediante visita improcrastinabile, l'appuntamento potrà essere confermato oppure riprogrammato in tempi brevi, indicando all'utente in modo preciso sede, data ed orario della programmazione della prestazione.

Le stesse indicazioni qui riportate sono da considerarsi valide anche per le prestazioni prenotate da cittadini residenti in altre regioni.

In generale, tutte le Aziende sanitarie devono promuovere, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane, azioni di sorveglianza attiva al domicilio dei pazienti affetti da patologie rilevanti ed in carico ai servizi territoriali, **a prescindere dalla presenza o meno di prenotazione per prestazioni di controllo**. Un valido supporto all'individuazione dei pazienti da sottoporre al monitoraggio telefonico deriva dai pazienti individuati come a rischio alto e molto alto di ospedalizzazione dal modello regionale di stratificazione della popolazione.

Le attività di sorveglianza attiva, già in essere in alcune Aziende USL della nostra Regione, possono essere effettuate attraverso gli ambulatori infermieristici per la gestione della cronicità e/o gli ambulatori infermieristici prestazionali attivi all'interno delle Case della Salute, coinvolgendo i medici di assistenza primaria nell'ambito dei progetti di gestione integrata delle patologie croniche attivi in ambito aziendale e, ai sensi dell'intesa siglata con le OOSS degli specialisti ambulatoriali interni del 12 marzo 2020, utilizzando gli specialisti ambulatoriali che non possono essere coinvolti nella erogazione dell'attività ordinaria.

Sono riprogrammati dalle Aziende anche gli appuntamenti per le prestazioni specialistiche ambulatoriali di tipo terapeutico a favore delle persone con patologie rilevanti che siano state avviate prima della sospensione delle attività e che si realizzano con una molteplicità di accessi, fino a conclusione del ciclo di cure definito dalla prestazione stessa.

Per quanto riguarda la consegna dei farmaci ai pazienti affetti da patologie rilevanti si prega di far riferimento alla nota PG/2020/0240910 del 20/03/2020 (Allegati 1-2-3).

A fronte di nuove diagnosi di patologia rilevante, le Aziende devono garantire il percorso di rilascio dell'esenzione, con le modalità più opportune. Per quanto riguarda le esenzioni in scadenza si ricorda quanto precisato con nota PG/2020/0237663 del 19/03/2020 (Allegato 4).

Nel confidare sulla puntuale applicazione delle indicazioni di cui sopra, si coglie l'occasione per ribadire ancora una volta che tutti i pazienti a cui è annullato un appuntamento per visita o prestazione diagnostica già prenotata devono essere avvisati con congruo anticipo, utilizzando tutti gli strumenti (anche automatizzati) già in uso nelle Aziende e prevedendo la riprogrammazione degli

appuntamenti ad emergenza conclusa. A tal proposito verranno definite congiuntamente le modalità operative per la riprogrammazione di tutte queste attività.

Distinti saluti

Kyriakoula Petropulacos

(F.to digitalmente)